8 marzo 2026

Domenica, 08 Marzo 2026

Riflessioni

Celebrazioni, memorie e tanti gesti simbolici accompagnano il lungo impegno delle donne per avere rilevanza sostanziale del dettato costituzionale sull'uguaglianza, sui diritti di parità e di partecipazione. Senza entrare nei dettagli del cammino percorso, senza rivisitare i progressi normativi, l'esteso riconoscimento dei diritti sociali e civili, non senza qualche tentativo opposto, l'articolo 3 della Carta costituzionale, un pilastro, il più citato di sempre e in ogni dove, pur avviandosi verso l'80° compleanno, non sembra aver trovato piena attuazione insieme all'art. 37. Continuiamo a misurarci costantemente con divari territoriali, differenze di accesso e discriminazioni sul lavoro, conciliazione dei tempi vita-lavoro e la permanenza di pregiudizi culturali.

Dal Rendiconto di Genere del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS 2025 emerge quanto le disuguaglianze abbiano effetti concreti sulla vita delle persone: dove, quando e come si manifestano in tutte le età della vita delle donne cumulandosi nel tempo. Lo sanno bene le istituzioni che persistono con le misure a tempo anziché strutturali e sistematiche.

Se esiste uno sguardo femminile, ostinatamente esso si ferma sul mondo che si vorrebbe, un mondo dove la parità di genere non sia solo un principio ma una priorità per la coesione sociale; la voce e il pensiero lungimiranti delle Madri Costituenti che dal lontano 1946 hanno attraversato ormai tante stagioni, ci abbracciano ancora oggi e chissà cosa avrebbero da ridire visto che la storia è tuttora un racconto in corso!

Quanta condivisione, quante volte questa Commissione nel corso del suo mandato si è confrontata su questi temi; quante riflessioni, opinioni, attese e consapevolezza sono emerse negli incontri con le Maestre Referenti, splendide compagne di viaggio ricche di esperienze con tante sfumature. Per non dire delle interessanti iniziative che ci hanno visto protagoniste, talvolta con altre istituzioni, nelle celebrazioni dell'8 marzo e di altre ricorrenze insieme ai Consoli e ai Maestri. Fiducia ed empatia hanno generato una comunicazione circolare che auspichiamo possa continuare e svilupparsi ancora.

A fine mandato sincera gratitudine va al Presidente che ci ha assegnato uno spazio di rappresentanza

offrendoci una preziosa opportunità di crescita, di valorizzazione e di partecipazione attiva alla vita della Famiglia Magistrale.

Commissione Nazionale Realtà Femminile nella Famiglia Magistrale